COMUNE DI CITTA' SANT'ANGELO
PROVINCIA DI PESCARA

REGISTRO DELLE RICHIESTE DI ACCESSO

(Delibera ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016).

Il Responsabile del SETTORE III

Num. d'ord.	Data	RICHIEDENTE	OGGETTO DELLA RICHIESTA
1	23.03.2018	Legambiente ONLUS	✕ DOCUMENTO - ☐ DATO - ☐ INFORMAZIONE
			☐ ACCESSO DOCUMENTALE ☐ formale ☐X di copia ☐ informale ☐ di presa visione
			☐ ACCESSO CIVICO ✕☐ ACCESSO GENERALIZZATO
			☐ ACCESSO DOCUMENTALE ☐ formale ☐ di copia ☐ informale ☐ di presa visione
			☐ ACCESSO CIVICO ☐ ACCESSO GENERALIZZATO

ESITO DELLA DECISIONE		*NOTE*

Data 17.03.2018	☐ POSITIVO ☐X NEGATIVO	Le informazioni relative alle ordinanze emesse dal Comune, a decorrere dal 2004, configurano un'istanza di accesso civico generalizzato, la cui soddisfazione, per l'ampiezza dei dati e delle informazioni, che riguardano un periodo di oltre 10 anni, comporta una rilevante attività di ricerca e preparazione, imponendo un carico di lavoro tale da paralizzare, in modo sostanziale, il buon funzionamento dell'ufficio tecnico di questo Comune. A tal proposito, si deve tenere presente che in generale il diniego all'esercizio dell'accesso civico generalizzato è ammesso laddove "la richiesta risulti manifestamente irragionevole, tale cioè da comportare un carico di lavoro in grado di interferire con il buon funzionamento dell'amministrazione". Infatti l'ANAC nella "LINEE GUIDA RECANTI INDICAZIONI OPERATIVE AI FINI DELLA DEFINIZIONE DELLE ESCLUSIONI E DEI LIMITI ALL'ACCESSO CIVICO DI CUI ALL'ART. 5 CO. 2 DEL D.LGS. 33/2013", approvate con Delibera n. 1309 del 28 dicembre 2016, dice che "nei casi particolari in cui venga presentata una domanda di accesso per un numero manifestamente irragionevole di documenti, imponendo così un carico di lavoro tale da paralizzare, in modo molto sostanziale, il buon funzionamento dell'amministrazione, la stessa può ponderare, da un lato, l'interesse dell'accesso del pubblico ai documenti e, dall'altro, il carico di lavoro che ne deriverebbe, al fine di salvaguardare, in questi casi particolari e di stretta interpretazione, l'interesse ad un buon andamento dell'amministrazione (cfr. CGUE, Tribunale Prima Sezione ampliata 13 aprile 2005 causa T 2/03)". Si invita a ridefinire l'istanza entro termini compatibili con i principi di buon andamento e proporzionalità dell'azione ammnistrativa.